

Il maltempo ha colpito tutta la Campania

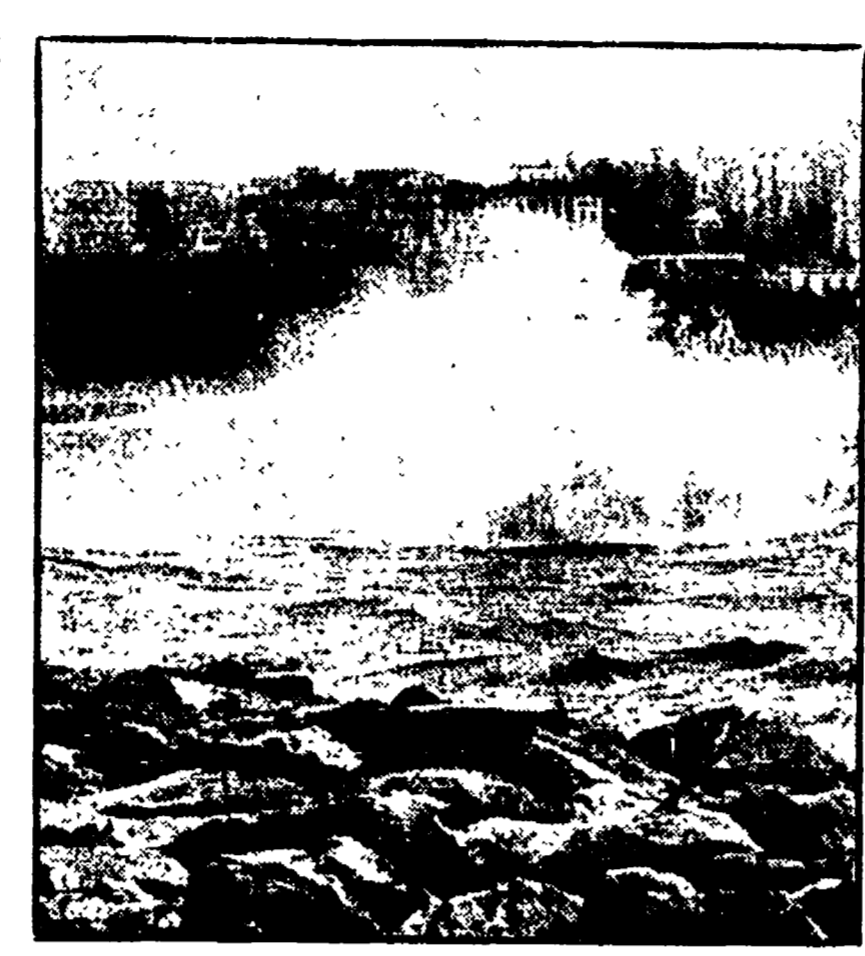
Capri: il porto semidistrutto da una violenta mareggiata

Danni gravi anche a Ischia e Procida - Due ammalati trasportati a Napoli con un elicottero - Nevicate in Irpinia, nell'Alto Sannio e in Terra di Lavoro - Vento fortissimo per tutta la giornata

Il maltempo ha colpito anche la nostra regione. Si tratta della propagazione della perturbazione che ha colpito il Nord Europa ed ha provocato tempeste polari in diverse nazioni. La temperatura è scesa di colpo ed un forte vento, che in qualche momento ha raggiunto punte di 70-80 chilometri all'ora, si è abbattuto sulla Campania. Le zone sopravvento del golfo di Napoli sono state colpite da una forte mareggiata, una delle più violente degli ultimi anni.

L'elicottero è atterrato nel campo sportivo di Lacco Ameno, rischiando dai fari di alcune auto. Il forte vento ha causato anche danni a Napoli. I vigili del fuoco hanno ricevuto una cinquantina di chiamate per abbattere cornicioni pericolanti e per intervenire a sanare situazioni che potevano diventare pericolose. A piazza Garibaldi un orologio stradale a causa delle forti folate di vento si è abbattuto sulla rete elettrica aerea ed è stato rimosso dai pompieri. Il vento ha anche abbattuto numerose antenne della televisione.

In merito all'ondata di freddo che si è abbattuta su Napoli e sulla Campania i meteorologi pensano che il freddo si andrà intensificando l'A.M.A.N. ha emesso il seguente comunicato: «In un periodo di freddo intenso per il congelamento causato dai repentini abbassamenti della temperatura, si verificano guasti e danni a impianti esterni degli edifici. Essendo prevedibile l'estensione al Meridione dell'ondata di freddo che ha investito l'Europa, gli utenti dell'acquedotto potranno evitare interruzioni nel rifornimento idrico lasciando solo nelle ore notturne, almeno un rubinetto limitatamente aperto in modo da consentire un lievissimo deflusso».



Dentro l'ospedale troppe cose «strane»: un esposto in Procura

Recentemente due donne sono morte nel nosocomio in circostanze ancora poco chiare. E' rimasto un solo medico a praticare aborti - Cinquanta milioni scomparsi nel nulla

CASERTA - L'ospedale civile di Caserta è sotto accusa. Udi e collettivi femministi denunciano in questi giorni le paurose carenze e le disfunzioni di ogni tipo che da un lato, arrivano addirittura a mettere a repentaglio la vita dei ricoverati e, dall'altro, se non rappresentano un aperto sabotaggio della legge sull'aborto, poco ci manca.

Difatti il servizio, relativamente all'aborto sembra organizzato (si fa per dire) all'insegna dell'improvvisazione: un solo medico - stando a quanto comunicano Udi e collettivi femministi - è a disposizione per il metodo altri presentato obliquo. Ora pare che questo sanitario svolga normalmente la sua attività nel reparto ostetrico e che, successivamente, stabilisce il primario, una sola seduta alla settimana per espletare tale servizio, praticando ancora applicato in questo le apparecchiature, nonostante il finanziamento regionale, non sono state acquistate. Così si va avanti con il vecchio rassicamento. Con un esposto inviato alla Procura della repubblica di

S. Maria Capua Vetere le femministe mettono al corrente le autorità giudiziarie di alcuni gravi e «oscuri» eventi e su questi la invitano ad indagare per verificare se ricorrono gli estremi di reato. «Nel reparto ostetrico dell'ospedale civile di Caserta - si legge in una nota dei collettivi - sono recentemente morte due donne ed altre hanno rischiato di morire». L'elenco dei casi «oscuri» si infittisce e la loro frequenza lascia davvero perplessi. Le Girasoline - complicazioni - aggiungono le femministe - hanno colpito altre due donne dopo, che queste avevano partorito con taglio cesareo; un'altra, già dimessa dal reparto in questione, dopo un parto, è stata nuovamente ricoverata di urgenza perché era sopravvenuta una abbondante emorragia da ritenzione di placenta e per salvarla sono stati necessari tre raschiamenti senza anestesia nello spazio di poche ore.

La sequela dei casi è davvero impressionante e bisognerà attendere per verificare se dello stesso avviso sarà la magistratura.

Oggi dibattito con Macaluso e De Mita

AVELLINO - L'intesa e lo sviluppo della democrazia in Italia? è questo il tema del dibattito che vedrà protagonisti il compagno onorevole Emanuele Macaluso, della direzione nazionale del Pci, ed il democristiano Ciriaco De Mita, ministro per gli Interventi straordinari nel Mezzogiorno.

Il punto di vista del segretario regionale del CNA

Avrà luogo a Napoli in febbraio la Conferenza dell'Artigianato

Al centro della discussione il futuro della categoria nelle regioni meridionali - La portata e gli scopi da assegnare all'iniziativa - Il ruolo delle istituzioni e delle Partecipazioni statali per lo sviluppo delle piccole imprese

Con l'incontro di Napoli degli Assessori all'Artigianato e dell'Industria delle Regioni Meridionali è stata convocata la I Conferenza Meridionale dell'Artigianato, per la seconda decade di febbraio a Napoli.

Il permanere dello squilibrio tra costi e ricavi, le incidenze esterne di costi indotti, reclamano politiche di risanamento, non solo della spesa pubblica, ma coerenza di scelte e provvedimenti.

Il movimento sindacale degli artigiani, sarebbe grave ed imperdonabile. L'impegno nazionale della nostra Confederazione, già in atto, e i momenti di pregevole elaborazione del Congresso Nazionale dell'Artigianato per una «politica di sviluppo del Mezzogiorno» del marzo '78, e successivamente quello di Bari, rappresentano la base per ogni aggiornamento delle linee sindacali in relazione alla realtà economica e politica venutasi a creare nel nostro paese.

L'obiettivo nostro non è soltanto quello di far svolgere un dibattito, sulle politiche necessarie per lo sviluppo dell'Artigianato, ma per affrontare il ruolo da assegnare all'impresa artigiana, anche in riferimento alla «Legge quadro» predisposta dal Governo.

La Conferenza rappresenta una valida occasione per una analisi, non solo delle condizioni attuali, ma del dualismo nord-sud, ma per disegnare ipotesi di sviluppo del lavoro produttivo, attraverso il rinnovamento tecnologico, ricerca di mercato.

Si tratta di affrontare il dibattito, non certo secondo i vecchi schemi, che spesso affrontano i problemi dell'artigianato preferiscono di più rifarsi al passato che non al ruolo economico ed imprenditoriale che invece questo settore svolge.

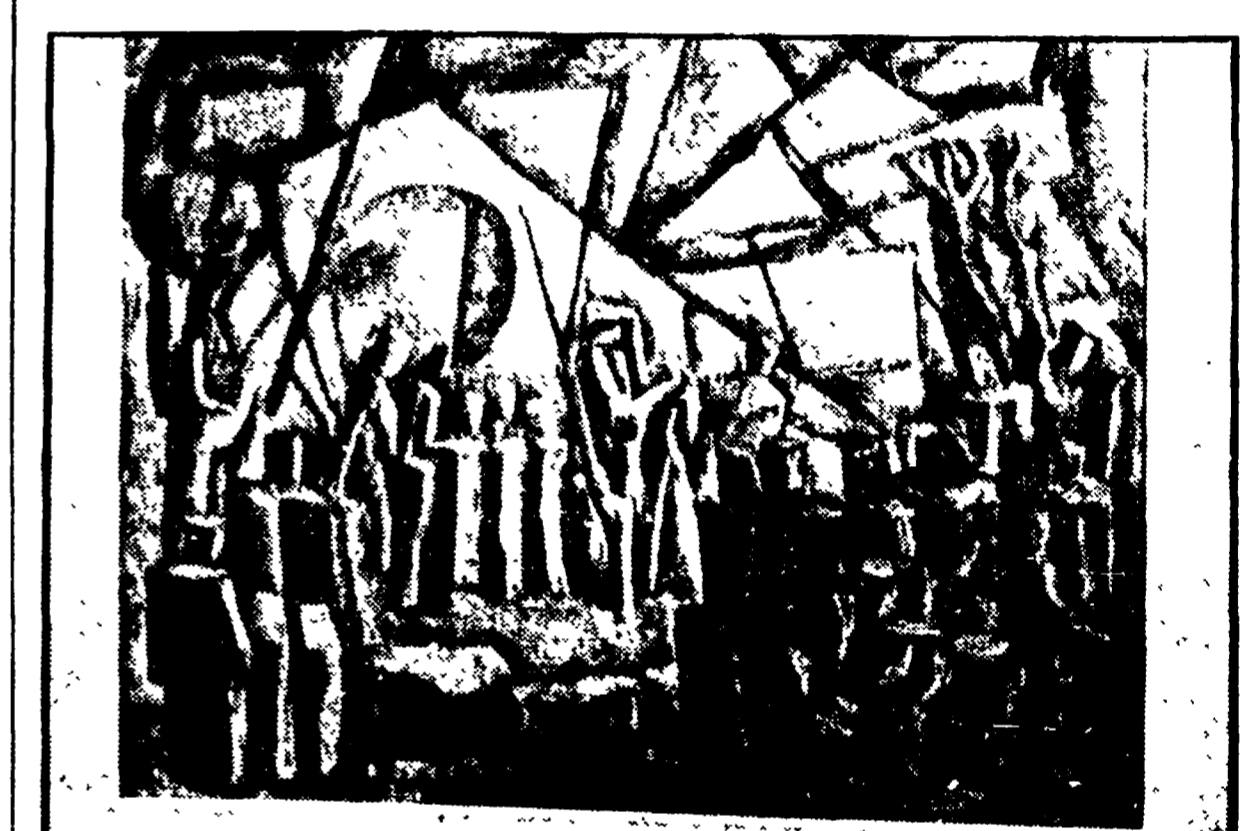
Si è dimesso l'unico assessore repubblicano

A Benevento si va verso la crisi

BENEVENTO - Al Comune di Benevento si respira ormai aria di crisi dopo che ieri mattina l'unico rappresentante del Partito repubblicano in Giunta, l'avvocato Silvio Ferraro, ha rassegnato le dimissioni dal suo incarico di assessore all'Urbanistica. Il gesto di Ferraro rappresenta il segno incontestabile del fallimento di mesi di manovre occulte tese al mantenimento comunque, di una giunta divisa al proprio interno oltre che screditata di fronte alla pubblica opinione.

Si è dimesso l'unico assessore repubblicano

cesindaco socialista. Periferano. L'assessore del PRI in un telegramma aveva fatto presente al sindaco la questione e aveva minacciato di dimettersi se quella licenza non fosse stata ritirata. Per tutta risposta si è visto recapitare un telegramma di Mazzoni che, con il tipico stile democristiano, gli intimava di non arrendersi al complesso di censure e, inoltre, dato che aveva osato mettere le cose in quei termini, lui avrebbe posto il mandato di sindaco.



Gli auguri ai nostri lettori del pittore Emilio Notte

In questo momento storico che è determinato da una forma di violenza che ha portato all'assassinio di Aldo Moro e ad attentati a uomini di cultura, forze dell'ordine, e a tanti uomini democratici ogni cittadino abbia il rispetto della libertà, e senta il dovere di difendere le istituzioni per il progresso civile di una patria fondata sulla resistenza e sul lavoro deve adoperarsi perché tutte le conquiste democratiche siano rispettate ed attuate per evitare tentativi reazionari.

Non occorre montare in cattedra per insinuare, perché chi ha senso e rispetto per la gioventù, deve pensare che si impara

di più camminando insieme e fraternamente con i giovani, con i quali il discorso è più semplice ed efficace. Sono certo che i giovani, pronti ad accettare ogni giusta causa, uniti agli anziani, difenderanno con coraggio ed abnegazione quella della giustizia e della democrazia, escludendo ogni azione basata sulla violenza, che se anche fosse letale, è pur sempre deprecabile.

Emilio Notte

VELOTTO ROMANO RENATO FOTOMATERIALE NAPOLI PIAZZA GARIBARDI, 111 - TEL. 201.238 Per la Befana regala una cinepresa o un apparecchio fotografico PREZZO LA DITTA VELOTTO ROMANO TROVERAI IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO CON PREZZI DA STRENNATA NATALIZIA

SCHERMI E RIBALTE VI CONVIAMMO ● «Le femmine puntigliose» (Politeama) ● «L'invenzione di Morel» (Cineteca Altro) ● «L'ultima follia di Mel Brooks» (Spot) ● «Il viatico» (Filiangieri) CINEMA OFF D'ESSAI EMERASSY (Via S. De Mura, 19 Tel. 377.046) Foga di mezzanotte, con B. Davoli - DR MAXIMUM (Via A. Gramsci 19 Tel. 652.174) I sogni del signor Rossi di B. Bozetto - DA NO (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371) Giorno di festa, con J. Tati - C NUOVO (Via Montecalvario, 18 Tel. 412.410) L'ambasciatore, con V. Montand - DR PALAZZINA POMPEIANA - Sala Saverio Ross - Villa Comunale Riposo CINECLUB (Via Orsola) - Telefono 668.561 RITMO CINECLUB (Via Orsola) - Telefono 218.510 SPOT CINECLUB (Via M. Rota, 5) L'ultima follia di Mel Brooks, con B. Brooks - C CIRCOLO CULTURALE «PABLO NERUDA» (Via Pastrengo 346) Riposo CINEMA VITTORIA (Cafone) Riposo CINETECA ALTRO (Via Port'Alto, 30) L'invenzione di Morel, di Emidio Greco. CINEMA PRIME VISIONI ACACIA (Tel. 378.871) Per vivere meglio divertiti con noi, con R. Pozzetto - C

statunet L'ESTERIO DI VIAGGIARE agenzia specializzata per viaggi in URSS